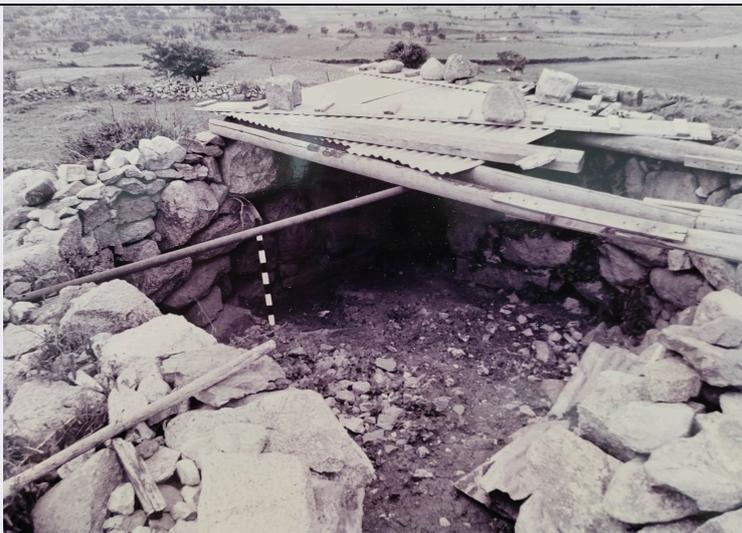


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00101121
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	nuraghe
OGTN - Denominazione /dedicazione	Nuraghe s'Ebbaia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Burgos
PVCL - Località	S'Ebbaia

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPD - PUNTO	
GPDPIX - Coordinata X	9.031091
GPDPIY - Coordinata Y	40.380115
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 499 sez. IV
GPBT - Data	1990
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ PROTOSTORIA/ Età del Bronzo/ Età del Bronzo medio
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Età nuragica
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISV - Varie	altezza residua muro esterno: 2,25; altezza interna camera centrale: 1,70; diametro interno camera centrale: 4,70; nicchia: lunghezza 1,50, larghezza 0,80, altezza 1,03
ORT - Orientamento	Non determinabile
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Il nuraghe s'Ebbaia, visibile dalla strada che conduce a Bottidda, si presenta attualmente come una collinetta informe situata sulle pendici di un altopiano rivolto verso il rio Ebbaia (oppura Abba 'ia = Acqua viva). Sullo stesso altopiano si trovano il nuraghe Longu ed il nuraghe Sa Toa. Il monumento in questione è quasi del tutto distrutto, del perimetro murario esterno rimangono solo pochi metri sul lato est. In questa porzione del muro nuragico è stata appiccicata alla struttura antica una piccola costruzione abusiva usata come stalla per maiali. Sulla sommità della collina di crollo si vedono ancora i resti della camera circolare centrale del nuraghe, priva della copertura originaria e riutilizzata per ricovero di bestiame. Questo vano presenta una nicchia laterale, in gran parte interrata, sul lato opposto all'attuale ingresso, che probabilmente è stato aperto in tempi recenti. Gli elementi di costruzione sono costituiti da blocchi leggermente arrotondati e disposti a filari irregolari, nella parte conservata del perimetro murario esterno, nella parte interna della tholos, invece, si trovano conci di misure minori, di forma rettangolare disposti a file tendenti al regolare. MATERIALE: granito, trachite (e basalto?). ORIENTAMENTO ATTUALE DELLA TORRE: SN
INT - Interpretazione	Nuraghe monotorre
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	GW-34/24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Taramelli
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	59000987
BIBN - V., pp., nn.	p. 51, n° 12

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	d'Arragon, Bert
FUR - Funzionario responsabile	Satta, Maria Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Corraine, Pina

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Deruda, Giancarlo

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Il monumento, denominato nuraghe s'Ebbaia, forma una piccola collina sopra il ruscello Nicola Nae ed è quasi del tutto ditrutto. In parte riutilizzato per la costruzione di una stalla. Tutta la struttura presenta manomissioni recenti, dovute alle integrazioni della sostanza muraria nella recente riutilizzazione del monumento da parte dei proprietari/usufruttuari del terreno circostante. Una stalla costruita con l'impiego di cemento si appoggia al muro perimetrale esterno, mentre il ricovero ricavato dalla camera centrale non presenta l'impiego di cemento. Quando lo vide Taramelli il monumento "non era accessibile per il crollo dei massi", mentre si vedeva l'architrave dell'ingresso. Attualmente tale architrave risulta mancante e la camera centrale è stata sgomberata.